



Il Comitato per il No agli Inceneritori nel Molise

DOV'È FINITA LA TASK FORCE DI MUCCILLI?

Alla luce degli ultimi fatti di cronaca riguardanti gli illeciti sulla questione rifiuti in Molise, il Comitato per il No agli Inceneritori chiede alla Magistratura che si faccia luce anche sui 'dubbi' e sulle 'segnalazioni' riguardanti la discarica di Montagano.

Rifiuti tossici? Discariche abusive? Infiltrazioni camorristiche? Tutte storie, tutte fandonie, tutte calunnie! Un modo per mettere in cattiva luce il nostro Molise! Più o meno erano queste le argomentazioni sostenute dall'Assessore all'ambiente e dai suoi per dire che era tutto a posto, tutto sotto controllo. Oggi apprendiamo che il teorema di Muccilli e della Giunta Iorio è fallito miseramente. Ma è fallito anche il tentativo da parte dell'amministrazione montaganese di rassicurare i suoi concittadini sulla bontà delle decisioni prese. L'Ing. Antonio Campana e il responsabile dell'Arpa Molise, Luigi Petracca, furono presenti a quel famoso 'teatrino', denominato impropriamente "Il ciclo dei rifiuti", messo in scena nella sala consiliare. Il primo è finito agli arresti. Il secondo è indagato. I nostri timori, così, si sono dimostrati fondati. Come Comitato crediamo che debba finire il tempo delle apparenze e cominciare quello delle azioni concrete fatte nel nome dell'approfondimento e della ricerca della verità e del bene comune, superando la logica delle appartenenze politiche e mirando, attraverso il dialogo, alla risoluzione dei problemi. Soprattutto quando questi riguardano la salute dei cittadini e la salvaguardia del territorio. C'è da augurarsi che lo stesso Muccilli e company non aspettino la conclusione delle indagini e si dimettano spontaneamente. Ci auguriamo inoltre che venga rivista anche la decisione della Regione sull'impianto di stoccaggio per rifiuti tossici e pericolosi previsto in agro di Montagano, che vede ancora i nomi di Campana e dei responsabili dell'Arpa Molise in prima linea. Esprimiamo infine la nostra soddisfazione per il lavoro della Magistratura e auspichiamo che le indagini non restino confinate al Basso Molise ma che vadano ad interessare tutto il territorio regionale.

Il Comitato per il No agli Inceneritori nel Molise